



COMUNE DI TARANTO
STRUTTURA COMPLESSA PATRIMONIO E POLITICHE ABITATIVE
AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI UN CHIOSCO UBICATO ALL'INTERNO DI UN GIARDINO PUBBLICO DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO "PIO GARDEN", POSTO IN VIA PIO XII, PER ESSERE ADIBITA AD ATTIVITA' NEL CAMPO TERZIARIO E/O COMMERCIALE.

Approvazione bando:

VISTO l'art. 32 comma 3 e 4 del "Regolamento della Gestione ed Alienazione del Patrimonio Immobiliare", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 107 del 30/09/2008 e successivamente modificato e integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 19/07/2011;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 44 del 9.04.2021 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2021, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per gli anni 2021/2023;

VISTA la richiesta pervenuta alla Struttura Complessa Patrimonio e Politiche Abitative con cui è stata formulata manifestazione di interesse per l'assegnazione in concessione di un chiosco ubicato all'interno di un Giardino Pubblico di proprietà comunale denominato "PIO Garden", posto in Via PIO XII;

VISTA la scheda tecnica prot. n. 0535 del 05/08/2020, a mezzo della quale la menzionata Struttura Complessa ha provveduto alla quantificazione del canone di locazione mensile dell'immobile in questione, l'Amministrazione Comunale intende valutare eventuali ulteriori interessi per la concessione dell'attività di cui sopra da parte dei soggetti economici interessati.

- 1) **ENTE CONCEDENTE:** Comune di Taranto – Struttura Complessa Patrimonio e Politiche Abitative – Servizio Gestione Locazioni – Piazzale Dante 15/16 – 74121 Taranto – tel. 099.4581160, e-mail: patrimoniopoliticheabitative.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it;
- 2) **OGGETTO DELLA CONCESSIONE:** Oggetto della presente è un chiosco ubicato all'interno di un Giardino Pubblico di proprietà comunale denominato "PIO Garden", posto in Via PIO XII, e l'utilizzazione del medesimo ai fini previsti dalla destinazione d'uso dell'immobile medesimo e/o a fini economici, nel rispetto degli oneri indicati nel presente bando e di ogni altro onere previsto nell'atto di concessione, nonché dalla normativa vigente. Tale concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche; il rapporto di concessione che verrà ad instaurarsi sarà disciplinato dalla convenzione accessiva, dal presente bando, nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati.
- 3) **UBICAZIONE, SUPERFICIE IN MQ, CANONE ANNUO A BASE D'ASTA, CAUZIONE PROVVISORIA** Chiosco ubicato all'interno di un Giardino Pubblico di proprietà comunale denominato "PIO Garden", posto in Via PIO XII, della superficie di **mq 43.03**, canone annuo € **3.300,00**, cauzione provvisoria € **825,00**.

- 4) **UTILIZZI CONSENTITI:** Attività indicate nella destinazione d'uso dell'immobile. Sono comunque vietate le seguenti attività: sexy shop, money transfert, phone center, sala giochi, centro massaggi, take away, kebabberie e agenzie di scommesse.
- 5) **STATO DI OCCUPAZIONE:** L'immobile oggetto del presente bando risulta essere attualmente libero. La consegna dell'immobile avverrà a cura della Struttura Complessa Patrimonio e Politiche Abitative previa sottoscrizione di formale verbale di consegna.
- 6) **SOPRALLUOGHI:** I sopralluoghi per visionare l'immobile potranno essere effettuati, previo appuntamento, nei seguenti giorni ed orari: martedì e giovedì alle ore 10.00. Per i sopralluoghi oggetto del presente bando, si raccomanda la massima puntualità e il rispetto dell'orario suindicato.
- 7) **DURATA CONCESSIONE:** La concessione avrà la durata di anni sei decorrenti dalla data di stipula del contratto, ferma restando l'eventuale deroga di cui al comma 2 – art. 17 del vigente Regolamento della “Gestione ed Alienazione del Patrimonio Immobiliare”. È sempre escluso il rinnovo tacito.
- 8) **CANONE DELLA CONCESSIONE:** Il canone annuo posto a base di gara è quello indicato al punto 3) del presente avviso. L'offerta economica dovrà consistere in un'offerta economica in aumento rispetto al canone posto a base di gara. Poiché la procedura è stata avviata ad istanza di parte, qualora dovessero pervenire offerte al rialzo rispetto al canone base fissato, verrà consentita la possibilità al soggetto primo istante, nei termini di cui all'art. 32 c. 4, del Regolamento, di ottenere la concessione/locazione alle stesse condizioni della migliore offerta presentata.
- 9) **CONVENZIONE - PRINCIPALI ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO:** Il concessionario si impegna:
 - ad utilizzare il bene per svolgere l'attività cui l'immobile è destinato e l'utilizzazione del medesimo nel rispetto degli oneri indicati nel presente bando e di ogni altro onere previsto nell'atto di concessione, nonché dalla normativa vigente;
 - a richiedere a propria cura e spese l'eventuale variazione di destinazione d'uso dell'immobile;
 - ad assumere a proprio integrale ed esclusivo onere e rischio il conseguimento dell'approvazione progetto definitivo/esecutivo da parte delle competenti Autorità preposte alla tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., nonché di ogni altra autorizzazione, permesso, licenza e/o nulla osta occorrenti per l'esecuzione degli interventi di ripristino strutturale e restauro architettonico, di adeguamento funzionale e/o impiantistico (di seguito “Interventi”), e per l'esercizio delle attività di gestione previste nel relativo progetto presentato in sede di offerta, restando in ogni caso inibita al Concessionario la possibilità di iniziare i lavori e/o l'attività di gestione, se non dopo aver conseguito tutte le predette approvazioni e autorizzazioni;
 - a realizzare a proprie cure e spese, nel rispetto delle norme vigenti, gli interventi strutturali finalizzati alla destinazione d'uso e relativa funzionalità (impianto elettrico, idrico, fognario e adeguamenti alle normative di settore). Tali interventi, potranno essere scomputati dal canone di locazione, previa autorizzazione da parte dei tecnici della Struttura Complessa Patrimonio e Politiche Abitative e nei limiti di cui all'art. 10 comma 5 del vigente Regolamento della “Gestione ed Alienazione del Patrimonio Immobiliare”;
 - a vigilare affinché le imprese esecutrici degli interventi siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle disposizioni vigenti in materia e ad esibire al Comune di Taranto la documentazione necessaria ad attestare l'avvenuta ultimazione degli interventi, tra cui, a titolo meramente esemplificativo: le certificazioni di collaudo statico; tutte le certificazioni di conformità impiantistiche previste dalla normativa di settore; la scheda tecnica di “Progetto as built”, unitamente alle schede ed alla documentazione tecnica relativa ai materiali impiegati ed alle lavorazioni eseguite; aggiornamento della scheda catastale;
 - ad acquisire tutte le licenze necessarie (anche commerciali ove previste) richieste dalle normative vigenti, presso gli uffici competenti;
 - ad esercitare la facoltà d'uso e di godimento dell'immobile per la durata della concessione in conformità alla destinazione d'uso dell'immobile e nel rispetto della natura e qualità del medesimo, nonché ad assicurare idonee condizioni per la conservazione e la fruizione pubblica del bene concesso in uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 2-bis del D.

Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. con le modalità di cui al progetto di gestione presentato in sede di offerta;

- a svolgere, a proprio rischio, profitto e responsabilità, le attività di cui al Progetto di gestione presentato in sede di offerta, assumendosi ogni alea economica e finanziaria al riguardo;
- a provvedere, a propria esclusiva cura e spese e sotto la propria responsabilità, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e a qualsiasi opera necessaria alla conservazione, all'agibilità e all'uso dell'immobile, delle opere e dei manufatti comunque compresi nel rapporto concessorio, nonché ad ogni altro onere gravante sugli stessi;
- a pagare il canone di concessione annuale nella misura offerta in sede di gara, in rate trimestrali anticipate nonché oneri e accessori.

10) **CONVENZIONE - ALTRE CLAUSOLE CONTRATTUALI:** Negli articoli contrattuali sarà prevista la decadenza della concessione principalmente nei seguenti casi:

- Il Concessionario non destini l'area alla realizzazione del Progetto di Gestione presentato in sede di gara;
- Sia debitore moroso nei confronti del concedente per corrispettivi e/o accessori maturati, o per qualunque altra causa;
- Sub - conceda in tutto o in parte gli spazi, o comunque li ceda ad altri, anche gratuitamente.

È fatta salva la possibilità di cedere l'azienda o il ramo di azienda che, tuttavia, ai fini del subentro della concessione, avrà effetto nei confronti del concedente solo decorsi tre anni dalla stipula della convenzione. In sede di stipula del contratto, sarà richiesto al Concessionario - a garanzia degli obblighi assunti - un deposito cauzionale infruttifero in contanti o tramite fidejussione bancaria o assicurativa, pari a tre mensilità del canone concessorio. Detto deposito verrà restituito alla scadenza della concessione, previa riconsegna dell'immobile. Sarà, invece, incamerato dal Concedente, salvo il risarcimento del danno, in ogni caso, l'obbligo della immediata ricostituzione, pena la decadenza della concessione. Il canone concessorio sarà annualmente adeguato in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, verificatasi nell'anno precedente (75%).

11) **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:** Sono ammessi alla presente procedura le imprese individuali, le società commerciali, le società cooperative, i consorzi, i raggruppamenti temporanei di imprese costituiti o costituendi di cui agli art. 45 e 80 del D. Lgs 50/2016. Non è ammessa alcuna possibilità di modificazione delle ATI, dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dalla domanda di ammissione.

12) **TERMINE E INDIRIZZO DI RICEZIONE OFFERTE:** Il plico contenente la domanda di partecipazione, corredata della richiesta documentazione, come di seguito indicata, dovrà pervenire, a pena di esclusione, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, a mezzo raccomandata del servizio postale, a mano, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO 14/05/2021, PENA L'ESCLUSIONE**, al COMUNE DI TARANTO, STRUTTURA COMPLESSA PATRIMONIO E POLITICHE ABITATIVE - 1° PIANO, UFFICIO PROTOCOLLO – Piazzale Dante 15/16 – 74121 TARANTO, DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 12.00. Il plico dovrà recare esternamente la denominazione del concorrente e la seguente dicitura: ***NON APRIRE – AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI UN CHIOSCO UBICATO ALL'INTERNO DI UN GIARDINO PUBBLICO DI PROPRIETA' COMUNALE DENOMINATO "PIO GARDEN", POSTO IN VIA PIO XII, PER ESSERE ADIBITA AD ATTIVITA' NEL CAMPO TERZIARIO E/O COMMERCIALE.*** Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere in tempo utile all'indirizzo della Struttura Complessa di cui sopra. La documentazione dovrà essere redatta o comunque tradotta in lingua italiana. Allo stesso modo, anche la domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere redatte in lingua italiana e debitamente sottoscritte, con firma leggibile, corredate da copia fotostatica del documento di riconoscimento valido dal rappresentante legale o dal titolare dichiarante, in caso di impresa singola, o dal rappresentante legale dell'impresa mandataria, in caso di ATI o Consorzi costituiti, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese che si impegnano a costituirsi in ATI o Consorzio ordinario di concorrenti successivamente all'aggiudicazione.

13) **MODALITA' DI GARA E AGGIUDICAZIONE:** In esecuzione del "Regolamento della Gestione ed Alienazione del Patrimonio Immobiliare", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 107 del 30.09.2008 e successivamente modificato e integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 19.07.2011, nonché della delibera di C.C. n. 7 del 28/04/2020, avente per Approvazione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari (D.L. 02/03/08, n. 112 convertito in legge 06/06/08, n. 133), l'aggiudicazione si terrà con il metodo di cui agli artt. 73 lettera c) e 76 comma 2 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e s.m.i. e avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il corrispettivo annuo più alto rispetto alla base d'asta.

14) **MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTE:** Il plico dovrà contenere 2 BUSTE.

BUSTA N. 1: CON LA DICITURA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente i seguenti documenti, a pena di esclusione:

- a) Domanda di partecipazione. La domanda, munita di marca da bollo, debitamente compilata e sottoscritta dal concorrente, pena l'esclusione, dovrà contenere tutte le dichiarazioni riportate nel modello ALLEGATO A. L'eventuale omissione anche di una sola dichiarazione comporterà l'esclusione della domanda. La domanda di partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica dovrà contenere l'indicazione del rappresentante legale del concorrente e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara (se procuratore o mandatario va allegata la relativa procura ovvero mandato collettivo con rappresentanza in copia autentica). In ipotesi di ATI o Consorzi da costituirsi la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale di ciascun partecipante;
- b) Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 secondo il modello ALLEGATO B, che dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali di ciascun partecipante ATI o Consorzi, costituiti e costituendi;
- c) Copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore/i della domanda di partecipazione e della dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000;
- d) Atto costitutivo dell'ATI o del Consorzio costituiti, ovvero, in caso di costituendo ATI o Consorzio ordinario di concorrenti, l'impegno, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i componenti, in caso di aggiudicazione, a costituirsi giuridicamente mediante atto pubblico, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato nella domanda di partecipazione quale mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) Originale della ricevuta di versamento del deposito cauzionale indicato nella tabella, a garanzia delle obbligazioni assunte con la partecipazione alla gara e conseguenti adempimenti, in caso di aggiudicazione. Lo stesso dovrà essere costituito tramite assegni circolari intestati a "Comune di Taranto", presso la Civica Tesoreria della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, via Cesare Battisti n. 159, Taranto (dal lunedì al venerdì – orario: 8,30 - 13,30), ovvero con fidejussione bancaria rilasciata da Azienda di credito autorizzata a norma di legge o con fidejussione assicurativa rilasciata da Imprese di assicurazione autorizzate a norma di legge. La fidejussione avrà validità fino alla stipula del contratto. La garanzia prestata verrà svincolata, con liberazione del partecipante da ogni obbligo relativo, al momento della stipula del contratto di locazione, se aggiudicatario, ovvero entro 15 (quindici) giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione provvisoria, se non aggiudicatario.
La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la formale rinuncia alla preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. del partecipante alla gara e debitore principale, escutibile a prima e semplice richiesta del Comune a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. La fidejussione dovrà essere accompagnata da autocertificazione dell'agente procuratore del soggetto fidejussore che ne attesti l'identità ed i poteri di rappresentanza. In caso di ATI, la garanzia fideiussoria dovrà esser prodotta: in caso di ATI costituito, dal soggetto mandatario con l'indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento; in caso di ATI costituendo, da uno dei soggetti raggruppandi con l'indicazione che i soggetti garantiti sono tutti i soggetti raggruppandi.
- f) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 secondo il modello ALLEGATO C. In caso di ATI o di Consorzi – costituiti o costituendi – la dichiarazione sostitutiva del CCIAA dovrà essere presentata separatamente, per ciascun componente, all'interno della medesima busta.

BUSTA N. 2, con la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura contenente:

- Offerta economica, redatta in lingua italiana, e conforme all'ALLEGATO D, munita di marca da bollo e debitamente sottoscritta, con firma leggibile, dal rappresentante

legale o dal titolare, in caso di impresa singola, o dal rappresentante legale dell'impresa mandataria, in caso di ATI o Consorzi costituiti, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese che si impegnano a costituirsi in ATI o Consorzio ordinario di concorrenti successivamente all'aggiudicazione;

- Copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore.

Il concorrente dovrà indicare, in cifra ed in lettere, il canone annuo offerto in aumento rispetto al canone a base d'asta, indicato, per ciascun lotto, nella suindicata tabella. **SARANNO ESCLUSE LE OFFERTE ECONOMICHE IN RIBASSO RISPETTO ALLA BASE D'ASTA.** È nulla l'offerta priva di sottoscrizione. Saranno escluse le offerte economiche che non verranno inserite nella busta sigillata sopra descritta (busta 2). Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente. In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere si considererà valida l'offerta più vantaggiosa per il Comune. L'aggiudicazione si terrà con il metodo di cui agli artt. 73 lettera c) e 76 comma 2 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e s.m.i. e avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il corrispettivo annuo più alto rispetto alla base d'asta.

15) **SEDUTA PUBBLICA**

Nella seduta pubblica del **17/05/2021**, ore 10.00 presso la sede della Struttura Complessa Patrimonio e Politiche Abitative – Piazzale Dante 15/16 – 74121 Taranto – 1° piano, la Commissione di Gara, procederà all'apertura dei plichi presentati dai concorrenti ed alla verifica dei requisiti per l'ammissione alla gara dei partecipanti (busta 1). Si verificherà, in primo luogo, che le buste pervenute siano conformi alle modalità indicate nel presente bando di gara e si procederà all'esclusione di quelle non conformi. La Commissione di Gara, appositamente nominata, esaminerà, nel corso della seduta pubblica, il contenuto della busta 2 (Offerta Economica). Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

- 16) **AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA:** Dopo l'aggiudicazione provvisoria l'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli sui requisiti morali e professionali dell'Aggiudicatario, di cui alla Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà ex DPR 445/2000. L'Aggiudicatario dovrà consegnare entro 10 giorni dalla data della seduta pubblica le dichiarazioni sostitutive di certificazione redatte dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs 159/2011 e riferite ai loro familiari conviventi. Acquisita la predetta documentazione di cui sopra ed esperiti i controlli sul possesso dei requisiti, si procederà all'aggiudicazione definitiva. Nell'ipotesi in cui, il miglior offerente, per qualunque motivo, non potrà o non vorrà essere dichiarato aggiudicatario o non sottoscriverà il contratto, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale utilizzare la graduatoria stilata. L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione definitiva della concessione in oggetto o revocare il presente avviso, senza che i partecipanti possano rivendicare alcunché, compresi eventuali rimborsi per le spese di partecipazione, salvo la restituzione del deposito cauzionale provvisorio.

- 17) **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:** Il titolare del trattamento è il Comune di Taranto, con sede in Taranto, Piazza Municipio n. 1, 74121, Taranto; per il procedimento in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Responsabile della Struttura Complessa Patrimonio e Politiche Abitative – Piazzale Dante 15/16 – 74121 Taranto – tel. 099/4581972, e-mail: *patrimoniopoliticheabitative.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it*. Il Responsabile della protezione dei dati è la Dott.ssa Roberta Rizzi, contattabile all'indirizzo e-mail *dpo@comune.taranto.it*. Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che il Comune di Taranto acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e precontrattuali con gli interessati, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale dell'Ente ed eventualmente per finalità di rilevanti interessi pubblici, connessi allo svolgimento dei rapporti. I motivi appena esposti costituiscono la base giuridica del relativo trattamento (cfr. art. 6 co. 1 lett. b, c ed e del GDPR, nonché art. 9 co. 2 lett. g del GDPR). I dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato. Il dato è trattato per espletare la verifica (in fase precontrattuale o contrattuale) di posizioni giudiziarie, fiscali e di condotta di fornitori ed operatori economici che sono in rapporto con il Comune di Taranto, al fine di:

- svolgere le attività preliminari connesse in particolare alla effettuazione delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale (anche in considerazione di quanto prescritto dalla

- normativa antimafia) e di ordine speciale (idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali);
- svolgere le attività finalizzate alla valutazione dell'offerta presentata (economica e tecnica, quest'ultima, ove prevista) oltre che le attività finalizzate alla valutazione dell'anomalia dell'offerta (ove necessario);
- gestire il procedimento e le attività connesse (stipula del contratto, monitoraggio dei tempi del procedimento in affidamento, esecuzione del contratto);
- gestire l'eventuale fase contenziosa.

Tutti i dati possono essere comunicati volontariamente dagli interessati, ovvero, per motivazioni strettamente connesse all'adempimento delle normative che disciplinano le attività dell'Ente possono essere raccolti da fonti pubbliche che forniscono tali informazioni per compito istituzionale. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e/o telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle vigenti disposizioni. I dati detenuti dal Comune potranno essere conosciuti: da personale interno limitatamente alle informazioni necessarie per lo svolgimento delle mansioni lavorative di ciascuno, da soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi, da soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi di verifica della conformità normativa posta in essere dal Comune (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: ANAC, CONSIP S.p.A., Ispettorato del lavoro, Autorità Giudiziaria ecc.), da soggetti a cui la comunicazione è necessaria per la gestione del rapporto contrattuale, a personale informatico (interno od esterno) esclusivamente per ineliminabili necessità tecniche ed in modo limitato a quanto strettamente necessario. In alcun caso il Comune comunica dati a terzi se ciò non è necessario per l'espresso adempimento ad obblighi normativi, per necessità contrattuali o per necessità di gestione. Tutti i dati detenuti dal Comune vengono conservati solamente per il periodo necessario in base alle necessità gestionali ed agli obblighi normativi applicabili, nonché in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati personali sono conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea. Tutti i dati richiesti all'interessato sono necessari per la gestione del rapporto contrattuale e/o precontrattuale e/o in quanto la loro acquisizione è prevista dalle normative che regolano tale rapporto. Pertanto, la mancata comunicazione dei dati richiesti durante tutto lo svolgimento del rapporto contrattuale e/o precontrattuale potrebbe causare: l'impossibilità di costituire il rapporto contrattuale stesso, l'interruzione del rapporto, il risarcimento del danno o lo svolgimento di ulteriori specifici trattamenti giustificati dal legittimo interesse del Comune, come in precedenza indicato. Ciascun Operatore Economico (persona fisica), a cui la presente informativa è rivolta, ha i diritti di cui agli artt. 15-22 GDPR. L'interessato può esercitare i diritti inviando comunicazione al Responsabile della Protezione dei Dati tramite e-mail all'indirizzo: dpo@comune.taranto.it.

- 18) **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO** Il Responsabile del procedimento è il responsabile della Struttura Complessa Patrimonio e Politiche Abitative, Dott.ssa Maria DE FLORIO – tel. 099.4581160. La documentazione del presente bando può essere reperita sul sito internet ed è in visione presso la predetta Struttura Complessa, Piazzale Dante 15/16 – 74121 Taranto – 1° piano. Per quanto non previsto dal presente bando si richiamano le norme del Regio Decreto del 24/05/1924 e s.m.i., il C.C. e le normative vigenti. Il presente avviso verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Taranto e sull'Albo Pretorio del Comune di Taranto.

Taranto, 16/04/2021

**IL RESPONSABILE
DELLA STRUTTURA COMPLESSA
Dott.ssa Maria De Florio**